

## **Contratto Distribuzione Cooperativa, accordo lontano: sciopero il 7 novembre e il 19 dicembre**

I sindacati di categoria dichiarano due giornate di sciopero 7 novembre e 19 dicembre. Nell'incontro tenutosi a Roma il 30 settembre 2015 tra Filcams, Fisascat e Uiltucs e i rappresentanti delle imprese cooperative, per il rinnovo del Contratto Nazionale della Distribuzione Cooperativa, si è preso atto della distanza tra le parti e le organizzazioni sindacali hanno dichiarato due giornate di sciopero per il 7 novembre e il 19 dicembre.

**Riduzione delle maggiorazioni domenicali**, del notturno, dello straordinario e del supplementare; aumento del divisore orario; eliminazione della retribuzione dei primi tre giorni di assenza per **malattia**; **condizioni retributive e normative inferiori per i nuovi assunti**; ridefinizione del **sistema di classificazione e** #128;#153;introduzione di un capitolo sul Sud, che consenta di derogare al contratto nazionale; ulteriori interventi sul capitolo cooperative minori. Sono questi i punti sui quali **i sindacati hanno espresso la loro contrarietà** durante la trattativa della Distribuzione Cooperativa. #128;#156;Siamo pronti ad affrontare un rinnovo che abbia un progetto contrattuale, che dia stabilità alle imprese e all'occupazione" ha affermato **Alessio Di Labio della Filcams Cgil** #128;#156;ma riteniamo **necessario un cambio di passo da parte delle Cooperative**, non siamo disposti ad affrontare un rinnovo che abbia l'unico obiettivo di **ridurre salario e diritti**". La Filcams CGIL ritiene che gli esiti delle vertenze occupazionali e dei rinnovi contrattuali di questi anni hanno già determinato sacrifici importanti per i lavoratori. Le imprese che vivono di vendite dovrebbero capire che è proprio la crisi dell'occupazione e della contrattazione che ha indebolito il potere d'acquisto dei consumatori e messo in ginocchio i bilanci delle cooperative. **Le giornate di sciopero coincidono con la mobilitazione della Grande Distribuzione Organizzata**, perché, conclude Di Labio: #128;#156;Il blocco della contrattazione nella grande distribuzione deve ricevere una risposta netta da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, in difesa dei loro diritti e del loro salario.#128;#157;